



COMUNE DI GAZZO VERONESE
Provincia di Verona

Segreteria

li, 28/04/2017

**CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.
RELAZIONE ANNUALE.**

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto con l'art. 3, comma 1, del decreto legge 174/2012, come modificato dalla legge di conversione del 7/12/2012 n. 213, che ha sostituito l'art.147 "tipologia dei controlli interni" ed introduceva una serie di nuove disposizioni.

In attuazione di tale legge, in data 13/02/2013 con delibera C.C. n. 2 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n.174/2012, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, il Regolamento sui controlli interni.

L'art. 6 del predetto Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del controllo successivo e in particolare il comma 6 stabilisce le finalità di tale forma di controllo, che di seguito si elencano:

- a) il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;
- b) il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c) la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;
- d) il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei Responsabili dei settori interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi;
- e) lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente;
- f) la verifica di conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione e di indirizzo deliberati dagli Organi politici;

L'art. 7, comma 3, del medesimo regolamento stabilisce che l'attività di controllo è svolta sotto la direzione del Segretario Generale garantendo che:

- a) in ogni esercizio vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutti i settori organizzativi in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- b) siano sottoposti a verifica, laddove possibile, interi procedimenti amministrativi e non, esclusivamente, singoli atti;
- c) la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi, da intendersi come rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo;
- d) la verifica del rispetto della normativa vigente, delle circolari e degli atti di indirizzo emanati dall'Ente.-

Dato atto che dal 01/07 al 31/12/2016 sono stati prodotti i seguenti atti:

SETTORE AFFARI GENERALI				
Delibere		Determine	=	Contratti
Consiglio	Giunta			
4	20	32	=	1

SETTORE SERVIZI SOCIALI				
Delibere		Determine		Contratti
Consiglio	Giunta			
0	17	26		0

SETTORE RAGIONERIA-FINANZA				
Delibere		Determine		Contratti
Consiglio	Giunta			
7	10	26		0

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONE TRIBUTI ATTIVITA' ECONOMICHE				
Consiglio	Giunta	Determine		Contratti
5	2	19		0

SETTORE LL.PP. E PATRIMONIO				
Delibere		Determine		Contratti
Consiglio	Giunta			
2	8	77		4

SETTORE TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE				
Delibere		Determine		Contratti
Consiglio	Giunta			
3	1	0		0

Visto il numero delle determinazioni dei Responsabili di Settore del Comune di Gazzo Veronese nel periodo dal 01/07/2016 al 31/12/2016:

SETTORE	NUMERO
AFFARI GENERALI	32
SERVIZI SOCIALI	26
RAGIONERIA-FINANZA	26
SERVIZI ALLA PERSONE TRIBUTI ATTIVITA' ECONOMICHE	19
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO-	7
TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE	0
TOTALE	110

CALCOLO DETERMINAZIONI DA ESAMINARE

e) $n. 110:6 = 18 \times 10\% = 2$ determinazioni per Settore

Considerato che tramite apposito generatore lista di numeri casuali, tratto dal sito internet www.blia.it/utigli/casuali/index.php, sono stati estratti i seguenti numeri, in riferimento agli elencati settori:

SETTORE	NUMERI
AFFARI GENERALI	49, 72
SERVIZI SOCIALI	37, 40
RAGIONERIA-FINANZA	46,61
SERVIZI ALLA PERSONA TRIBUTI ATTIVITA' ECONOMICHE	10, 27
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	99, 109
TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE	0

Dai controlli effettuati i provvedimenti risultano in linea di massima in linea con la normativa, pur tuttavia i responsabili di P.O. vengono chiamati a porre attenzione sui seguenti punti:

- fornire motivazioni esaurienti;
- rispettare gli adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dandone atto nei provvedimenti;
- verificare che gli impegni di spesa siano compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, dandone atto nei provvedimenti;
- rispettare il principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
- per gli approvvigionamenti continuativi, opportunità di prevedere affidamenti pluriennali, con lo scopo di perseguire la massima economicità, anche in termini di procedimenti.
- se approvato il PEG occorre fare riferimento allo stesso indicandolo nel provvedimento.
- per i servizi superiori all'anno occorre prevedere l'impegno pluriennale.
- nella scelta del contraente indicare specificatamente gli elementi di cui all'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016.
- occorre che i riferimenti normativi siano chiari in modo da comprendere l'istituto giuridico di riferimento.

Non si è proceduto con il controllo della determina n. 398 del 16/12/2016 perché coincidente la figura del controllore/controlato.

La presente relazione con le allegate determine viene inviata al Sindaco, al Revisore dei Conti, all'OIV e ai Responsabili di P.O., per quanto di rispettiva competenza, comunicata al Consiglio Comunale e pubblicata sul sito internet istituzionale alla sezione "Amministrazione"



Il Segretario Generale

dott.ssa Rosanna Barbalinardo

Rosanna Barbalinardo